

CONVENZIONE FRA LA PROVINCIA DI RAVENNA E PER LA RECIPROCA COLLABORAZIONE VOLTA ALLA INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI CARTOGRAFICI DIGITALI

Fra la Provincia di Ravenna rappresentata dal Dott. nato a nella qualità di Dirigente del Settore e rappresentato dal Sig. nato a (..) il, nella qualità di si conviene quanto segue:

ART. 1
Oggetto della presente convenzione
Realizzazione del progetto relativo a “ “

ART. 2
-La Provincia di Ravenna si impegna alla fornitura in uso gratuito dei tematismi digitalizzati e/o raster necessari all'espletamento di quanto indicato all'art.1 della presente convenzione, previa presentazione del progetto relativo.

ART. 3
Ilsi impegna a fornire alla Provincia tutto il materiale realizzato in formato digitale relativo allo svolgimento del progetto di cui all'art.1 della presente convenzione, il quale andrà ad implementare l'archivio del SIT della Provincia medesima.

ART.4
Ilsi impegna inoltre a fornire al SIT della Provincia il materiale di cui all'art.3 della presente convenzione secondo gli standard minimi di cui alle pagine successive.

ART.5
La provincia di Ravenna e si impegnano alla comproprietà di tutte le basi dati realizzate, detto materiale potrà essere oggetto di cessione al pubblico da parte della Provincia dei dati medesimi ai soli costi di riproduzione secondo quanto previsto dal tariffario di cui all'allegato A) alla deliberazione del C.P.n° del

Ravenna, li

Per il richiedente (ditta/società/ente)
.....

Per la Provincia di Ravenna
.....
Il dirigente del Settore
.....
Dott.

Il signor.....

STANDARD MINIMI PER L'ACQUISIZIONE IN DIGITALE DEI TEMATISMI COMPATIBILI CON IL SIT DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

a) Georeferenziazione

Relativamente alle immagini raster (di norma in formato .tif) l'inquadramento dei fogli da acquisire dovrà essere nel sistema di riferimento UTM fuso 32, anche per fogli ricadenti sul fuso 33, rispettando la convenzione adottata dalla Regione Emilia Romagna di sottrarre 4.000.000 alle coordinate Y. La georeferenziazione si baserà su almeno 4 punti (i 4 vertici, NO, NE, SE, SO della cornice del campo cartografico). Tali vertici non dovranno essere desunti da quanto riportato sulla base cartografica, a causa di alcuni refusi riscontrati sulle C.T.R., ma dal quadro di unione fornito dall'Ufficio, in formato export ARC/info (.E00) o in altro formato concordato con la Ditta (DXF, SHAPE, ASCII, ecc.). Se sulla base topografica, è riportato il reticolo chilometrico, è preferibile aggiungere ai suddetti punti di calibrazione i 4 vertici corrispondenti al massimo rettangolo inscrivibile all'interno del campo cartografico. Al termine della calibrazione l'RMS (scarto quadratico medio) dei punti di calibrazione, siano essi 4 od 8, utilizzati per la trasformazione dovrà essere contenuto in 0.2 mm.

b) Temi vettoriali

Per ogni singola classe riportata in legenda sarà preparato un singolo livello informativo, di tipo puntuale (edifici sparsi, ecc..) lineare (reti tecnologiche, strade, ecc..) o poligonale (zone, vincoli, ecc...), che conterrà tutti gli elementi afferenti alla medesima classe. Per ogni elemento sarà acquisito, oltre naturalmente alla corrispondente primitiva geometrica, un identificatore (attributo o sigla del punto, linea o poligono) secondo il tracciato record fornito dall'Ufficio. Il database associato, sarà concordato con l'ufficio.

c) Data base

Il data base collegato ai temi vettoriali (attributi) sarà concordato con l'ufficio in funzione della entità delle informazioni riscontrabili. Ulteriori informazioni potranno essere collegate mediante tabelle esterne

d) Norme Tecniche

Le Norme Tecniche di Attuazione saranno fornite in file (.doc e/o .html) suddivise per singolo articolo in modo da poterle collegare dinamicamente (Hot Link) con il tema attivo.

All'interno delle norme dovranno essere previsti i collegamenti ipertestuali, in caso vi sia un riferimento con altri articoli delle norme.

e) Consegna del prodotto finito

Ogni singolo livello sarà consegnato all'Ufficio sia come copertura vettoriale (Shapefile) comprensivo di legenda (.avl), sia nel formato export ARC/Info (.E00), unito secondo l'intero ambito amministrativo di riferimento. Qualora sia previsto un layout di stampa, sarà fornito anche il progetto ArcView (.apr).

I prodotti informatizzati saranno su supporto CD ROM in 2 copie

f) Collaudo e accettazione

Il collaudo sarà effettuato dall'ufficio secondo i seguenti tre aspetti

- Contenuto *formale* delle coperture vettoriali (nomi, strutture, record, lunghezza campi, ecc...); questo collaudo riguarderà il 100% dei dati e sarà ovviamente eseguito con strumenti informatici;
- Contenuto *informativo* delle coperture vettoriali (attributi dei punti, linee e poligoni); riguarderà il 100% dei dati e sarà eseguito sia con strumenti informatici sia attraverso il controllo manuale dei plottaggi;
- Collaudo *precisione geometrica* delle coperture vettoriali; riguarderà il 33% dei dati (un foglio su 3) e sarà eseguito attraverso la sovrapposizione dei plottaggi agli originali consegnati alla ditta;

Il collaudo *formale e informativo* avrà esito positivo se i controlli effettuati non riscontreranno alcun tipo di errore, in caso contrario la si dovrà provvedere a tutte le correzioni necessarie.

Il collaudo *geometrico* avrà esito favorevole se non più del 5% degli archi e dei punti avrà scostamenti superiori a 0,5 mm all'interno di aree campione di circa 10 x 10 cm (per contenere le inevitabili differenze nelle deformazioni dei supporti confrontati), in caso contrario la ditta dovrà provvedere a tutte le correzioni

necessarie. I Collaudi suddetti saranno eseguiti dall'Ufficio in un tempo massimo di gg. lavorativi dal ricevimento di tutto il materiale previsto in consegna, compatibile con l'entità del progetto, e di norma contenuto in 30 gg. naturali consecutivi.
Ad esito positivo del collaudo sarà redatto il verbale di regolare esecuzione

g) Elenco materiale fornito dall'ufficio

Segue elenco a parte

Ravenna, li

Il responsabile del SIT

Firma per ricevuta



Elaborazione
SIT Provincia di Ravenna